

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 4359 del 13/03/2020 BOLOGNA

**Proposta:** DPG/2020/4325 del 10/03/2020

**Struttura proponente:** SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO  
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Oggetto:** REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 6 - TIPO DI OPERAZIONE  
6.4.02 "DIVERSIFICAZIONE ATTIVITÀ AGRICOLE CON IMPIANTI PER LA  
PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI ALTERNATIVE" - DELIBERAZIONE N.  
1212/2019: DIFFERIMENTO TERMINI PER LA CONCLUSIONE DELLE  
ISTRUTTORIE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO -

**Autorità emanante:** IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

**Firmatario:** VALTIERO MAZZOTTI in qualità di Direttore generale

  

**Responsabile del  
procedimento:** Sofia Cei

Firmato digitalmente

## IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione Europea con Decisione della Commissione Europea C(2018) 8506 final del 5 dicembre 2018 (versione 8.2), di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 2138 del 10 dicembre 2018;

Preso atto che con deliberazione n. 2266 del 22 novembre 2019, è stata approvata l'ulteriore proposta di modifica al citato PSR 2014-2020 (versione 9), notificata alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 11 del più volte citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 e dell'art. 4 del citato Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;

Richiamate altresì:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1212 del 15 luglio 2019 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico regionale di attuazione per l'anno 2019 della Misura 6 Tipo di operazione 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative" del PSR 2014-2020;

Dato atto:

- che il predetto Avviso pubblico regionale stabiliva che le domande di sostegno dovevano essere presentate entro il termine perentorio del 29 novembre 2019 al Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca competente;
- che con propria determinazione n. 21943 del 27 novembre 2019 il suddetto termine di presentazione delle domande di sostegno è stato posticipato al 20 dicembre 2019;
- che il già menzionato Avviso pubblico prevedeva, in particolare, che entro 90 giorni dalla predetta scadenza, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti avrebbero dovuto effettuare l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente fosse in possesso di tutti i requisiti previsti e che gli investimenti risultassero ammissibili, provvedendo inoltre all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione;

Richiamato il punto 4 del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 1212/2019 che prevede che eventuali proroghe per la presentazione delle domande di sostegno e della tempistica fissata per le fasi procedurali possono essere disposte con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca;

Preso atto delle segnalazioni dei Responsabili dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca - alcune delle quali espresse con note formali acquisite agli atti del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato con Prot. PG/2020/0190280 del 4 marzo 2020, PG/2020/0206068, PG/2020/0206247, PG/2020/0206550 e PG/2020/0206643 del 9 marzo 2020 - in merito all'impossibilità di concludere l'istruttoria delle domande nei termini prestabiliti anche in

ragione della necessità di completare alcuni contraddittori in corso;

Considerato inoltre il fatto che i tecnici istruttori dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca sono contemporaneamente impegnati in attività di controllo su altre operazioni del PSR 2014-2020;

Ritenuto pertanto necessario ridefinire i termini per la conclusione dell'istruttoria da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca delle istanze di sostegno per la Misura 6 - Tipo di operazione 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative" a valere sull'avviso regionale approvato con la citata deliberazione di Giunta regionale n. 1212/2019, stabilendo quale nuova scadenza il 4 maggio 2020;

Richiamati:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto applicabile;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 1938 del 19 novembre 2018, con la quale è stato approvato il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato presso la Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca;  
Viste altresì:
  - la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017, avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'allegato A);
  - le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;
  - la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 20897 del 28 dicembre 2017, avente ad oggetto "Provvedimento di nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm. e degli artt. 11 e ss. della L.R. n. 32/1993", come modificata con determinazione n. 3265 del 22 febbraio 2019 recante "Provvedimento di nomina dei responsabili del procedimento - Aggiornamento 2019";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di differire al **4 maggio 2020**, in relazione a quanto stabilito dal punto 4) del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 1212/2019, il termine ultimo per la conclusione, da parte dei Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti per territorio, delle istruttorie delle domande di sostegno sulla Misura 6 - Tipo di operazione 6.4.02 "Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative" del PSR 2014-2020, a valere sull'avviso pubblico regionale anno 2019, approvato in allegato alla medesima deliberazione n. 1212/2019;
- 3) di confermare quant'altro previsto dalla predetta deliberazione di Giunta regionale n. 1212/2019;
- 4) di dare atto, inoltre, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

Valtiero Mazzotti